



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

453/2026 del 17/03/2026

OGGETTO Quota associativa ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - anno 2026.
Approvazione e impegno della relativa spesa.

Settore UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE

Servizio Servizio Segreteria Generale

IL DIRETTORE

PREMESSE 1) Determinazione Dirigenziale 238 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Quota associativa ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - anno 2025"

2) Determinazione Dirigenziale n. 437 del 16/03/2026 avente ad oggetto "Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2026 del Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028."

MOTIVAZIONE 1) ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro, titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;

2) L'associazione, che vede come aderenti più di 7.000 Comuni italiani, a termini di Statuto, si pone come finalità, fra le altre:

- a - difendere i diritti e gli interessi dei Comuni associati;
- b - promuovere e coordinare lo studio e la soluzione, anche con proposte articolate, di problemi che interessino i Comuni o su richiesta di questi o per propria iniziativa;
- c - intervenire, ove necessario, con propri rappresentanti, in ogni sede nella quale si discutano o si amministrino interessi dei Comuni e che riflettano indirettamente i Comuni;
- d - prestare consulenza e assistenza ai Comuni che richiedano la sua opera, dinanzi alle autorità centrali;
- e - promuovere e incoraggiare iniziative per elevare l'educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni comunali;
- f - studiare e proporre l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita comunale;
- g - esaminare i problemi riguardanti i dipendenti comunali e fissare le direttive di massima, in tale materia, da valere per le determinazioni dei singoli Enti.

3) Considerato che:

a- il Comune di Cremona è socio di ANCI da innumerevoli anni, in ragione delle condivisibili finalità sopra esplicitate e della possibilità di usufruire dei servizi e delle iniziative da essa promosse;

b- Il Consiglio Nazionale ANCI del 29 gennaio 2014 ha previsto a partire dall'anno 2014 l'adeguamento delle quote associative all'indice dei prezzi al consumo ISTAT 2009 come previsto dell'art. 29.2 dello Statuto; per tale ragione la quota per abitante (secondo l'ultimo censimento ISTAT 2011) è pari ad € 0,170, con esenzione dalla quota proporzionale alla popolazione (€ 0,170 per abitante) tutti i Comuni con popolazione compresa tra 501 e 1.000 abitanti;

c- A seguito della seduta del Consiglio Direttivo di ANCI Lombardia tenutasi il 24 settembre 2025, è stato deliberato l'adeguamento ISTAT dell'addizionale regionale della Quota Associativa ANCI e, pertanto, l'importo dovuto, oltre alla quota fissa ANCI (rimasta invariata), dal 1° gennaio 2026 è di 0,070 € moltiplicato per il numero di abitanti (Censimento ISTAT 2011), che versano tutti i Comuni associati con la sola esclusione di quelli con popolazione uguale o inferiore a 500 abitanti.

d - l'importo per ciascun Comune è esposto in un'unica cartella esattoriale inviata dall'ANCI Nazionale e la quota viene riscossa così come disposto dall'art. 36 del Decreto-Legge 7 maggio 1980, n. 153 convertito con modificazioni dalla L. 07 luglio 1980, n. 299.

4) alla luce di quanto sopra evidenziato, pertanto, per l'anno 2026 le quote associative sono determinate come di seguito: quota variabile pari ad Euro 0,170 per abitante (secondo ultimo censimento ISTAT 2011) alla quale si devono aggiungere le quote:

- fissa pari ad Euro 545,00 per città con abitanti dai 50.001 a 100.000
- addizionale regionale Lombardia di 0,070 € moltiplicato per il numero di abitanti (Censimento ISTAT 2011)

5) Risulta pertanto necessario approvare e impegnare la spesa per per la quota associativa del Comune di Cremona all'ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, per l'anno 2026, pari ad Euro 17.246,36.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

- Avviso di pagamento n. 012830L026000001909 del 5/01/2026 SCADENZA 31/03/2026 relativo al contributo associativo anno 2026, trasmesso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, prot. 15480 del 17/02/2026;

- Dato atto altresì che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in data 27/01/2026 n. prot. INPS_49189776 e che lo stesso risulta REGOLARE;

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-

2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Statuto del Comune di Cremona approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 260 del 13/06/1991

-Decreto-Legge 7 maggio 1980, n. 153 "Norme per l'attività gestionale e finanziaria degli enti locali per l'anno 1980.", convertito con modificazioni dalla L. 07 luglio 1980, n. 299, Art 36:

DETERMINA

DECISIONE

1) di prendere atto che la quota associativa relativa all'anno 2026 per il Comune di Cremona da corrispondere ad ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – con sede in via dei Prefetti, 46 - ROMA -CF 80118510587 è pari ad Euro 17.246,36.

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **DI GIROLAMO GABRIELLA**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Chiara Agati**
Pratica trattata da **VECCHIONE GIULIA**

2) di approvare e impegnare conseguentemente la relativa spesa, dando atto che l'importo sopra indicato trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

1) Il pagamento della quota sarà effettuato sulla base delle istruzioni operative fatte pervenire dalla medesima Associazione.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2026	6550/3 QUOTE ASSOCIATIVE ALL'ANCI, ALLA LEGA DEMOCRATICA DEI COMUNI E AD ALTRE ASSOCIAZIONI CON ALTRI ENTI	1.03.02.99.003	1342		17.246,36
Missione e Programma			01 11			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			N0813 Associazioni			